



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11095-2.a. del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 39*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.3. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.5. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)



3.7. INCLUSIONE, DISABILITA' E BES

**ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto di riferimento dell'Istituzione scolastica è caratterizzato da aziende di piccola e media grandezza, una realtà in evoluzione che guarda a nuove opportunità di sviluppo. La scuola fa da raccordo con questo contesto e si adopera per formare allievi capaci di mettere a frutto le proprie competenze in quest'area geografica, marginale ma ricca di fascino e cultura. Radicare i giovani nel territorio, contrastando il costante spopolamento, è uno degli obiettivi educativi del Polo Scolastico che, grazie a finanziamenti della Regione Emilia Romagna dedicati alle aree interne, nel triennio 2021-2022 / 2023-2024, arricchirà la propria offerta formativa con una serie di proposte PCTO volte a sviluppare una conoscenza profonda del territorio, delle sue potenzialità, delle ricchezze paesaggistiche, enogastronomiche, culturali, delle sue tradizioni contadine. Partendo dalla vocazione specifica di ciascun indirizzo di studio, gli alunni saranno guidati alla scoperta della flora, delle acque, della geomorfologia dei territori; accompagnati alla scoperta dell'arte, della cultura, delle tradizioni culinarie e delle opportunità di accoglienza turistica, attraverso attività laboratoriali di cui saranno assoluti protagonisti. Questi percorsi, finanziati dalla regione e sostenuti dalle amministrazioni, contribuiranno a rafforzare collaborazioni già consolidate con istituzioni locali e mondo del lavoro. I Comuni del territorio, infatti, offrono da sempre opportunità di arricchimento culturale, con progetti ideati e realizzati per i ragazzi e consentono l'utilizzo di strutture per eventi di rilievo, mentre le aziende del territorio (studi di professionisti, industrie, laboratori, alberghi e ristoranti) accolgono ogni anno, condizioni sanitarie ed epidemiologiche permettendo, gli allievi delle classi terze e quarte dell'Istituto per periodi di tirocinio.

Il percorso dei licei fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Il percorso di studio degli indirizzi Tecnici e Professionali dell'Istituto Tonino Guerra è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo

economico, produttivo ed aziendale del Paese. Il contatto con le aziende reca indubbi benefici agli allievi, in quanto sviluppa un'esperienza professionale utile per l'impiego futuro, ed anche la scuola e le imprese ne traggono notevoli benefici, grazie alla presenza dei tutor scolastici e aziendali, che acquisiscono sempre nuovi stimoli e suggerimenti nella loro azione formativa e gestionale. La promozione dell'istruzione Tecnica e Professionale all'interno dell'Istituto avviene anche attraverso l'azione consultiva del Comitato Tecnico Scientifico. Tale progetto, in via di attuazione, date le restrizioni e i conseguenti rallentamenti imposti dalla pandemia, intende coniugare le finalità formative con le esigenze del mondo del lavoro e delle imprese presenti sul territorio; creare ponti con università e istituti di ricerca per potenziare spazi di lavoro e formazione per le eccellenze.

**INQUADRAMENTO STORICO GEOGRAFICO DEL TERRITORIO** Il comune di Novafeltria, dove è ubicato il Polo scolastico *Tonino Guerra*, rientra nella più ampia area geografica denominata Valmarecchia, estesa dalla costa adriatica della provincia di Rimini fino ai territori pedemontani che dividono la Romagna dalle regioni della Toscana e delle Marche. Questa vallata che comprende ben sette comuni del riminese, è caratterizzata da un paesaggio con molteplici valori climatici e ambientali, legati alle peculiari morfologie di un territorio attraversato dal corso del fiume Marecchia. Di altrettanto valore e rilievo risulta il profilo storico-culturale del territorio, fortemente influenzato prima della dominazione bizantina e poi dalle signorie dei Malatesta e dei Montefeltro e dalla Repubblica di San Marino, che ne hanno segnato la forte identità. Un tale patrimonio a seguito dell'indebolimento del modello di gestione tradizionale del territorio, legato alle trasformazioni economiche e sociali del XX secolo, è oggi largamente sottoutilizzato. Nel 2009, a seguito di un referendum consultivo, il territorio dell'Alta Valmarecchia è entrato a far parte della Regione Emilia - Romagna. Il passaggio dalla Provincia Pesaro a quella di Rimini dei comuni della Valmarecchia ha interessato le popolazioni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello e quindi anche la giurisdizione amministrativa del polo scolastico ha seguito le stesse metamorfosi.

#### **STORIA DELL'ISTITUTO ISSIS "TONINO GUERRA" DI NOVAFELTRIA**

L'Istituto d'istruzione superiore ISSIS "Tonino Guerra" nasce nel 1981, come Istituto *Luigi Einaudi*, dalla fusione delle sezioni staccate di due distinti Istituti di Pesaro: l'ITC *Bramante*, che aveva istituito alla fine degli anni '60 a Novafeltria un corso per Ragionieri, ed il Liceo Classico *Mamiani*, che nell'anno 1974 aveva dato vita al Biennio Unitario Sperimentale con due indirizzi: Biologico-Sanitario ed Edile-Territoriale. Nel 1984 si aggiunge un nuovo corso di

maxi-sperimentazione ad indirizzo Linguistico Moderno. Nel 1987 il corso per Ragionieri viene aggiornato e trasformato in Indirizzo GiuridicoEconomico-Aziendale: IGEA. Nel 1996 l'indirizzo Biologico-Sanitario si trasforma in Biologico (progetto Brocca), coordinato dal M.P.I. e l'indirizzo Edile-Territoriale si evolve nel corso *Cinque*, progetto aggiornato per Geometri ed assistito dal M.P.I. Nel 2014 l'Istituto viene denominato *ISISS Tonino Guerra*.

Per la sua collocazione geografica l'Istituto raccoglie allievi provenienti da diversi comuni dell'entroterra riminese e pesarese e della provincia di Arezzo, nonché dalla Repubblica di San Marino. Il nostro polo scolastico attualmente è l'unico riferimento di istruzione secondaria di secondo grado in una realtà territoriale caratterizzata da piccole comunità. Il solo comune di Novafeltria supera i 5.000 abitanti mentre Talamello, Maiolo e Casteldelci hanno una dimensione demografica intorno o inferiore ai 1.000 abitanti (inferiore ai 500, nel caso di Casteldelci). Come il territorio sui cui ricade, anche l'Istituzione scolastica del Tonino Guerra, risente di alcuni elementi di squilibrio e fragilità che caratterizzano il sistema locale.

#### L'ASSETTO SOCIO-DEMOGRAFICO

Per quanto riguarda le tendenze socio-demografiche della vallata, appare opportuno dare evidenza ad alcuni elementi, di seguito sintetizzati. • Il trend demografico conferma lo spopolamento di tutta l'Alta Valle, maggiormente rilevabile nei comuni più interni con Casteldelci, Pennabilli e Sant'Agata. • Lo spopolamento è un fenomeno che interessa in particolare le fasce di età da 0 a 39 in tutti i comuni dell'Area. Quest'ultimo dato influenza direttamente la fluttuazione delle iscrizioni per alcuni percorsi di istruzione erogati dal polo scolastico di secondo grado di Novafeltria. Tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione nell'area, sebbene inferiore ad altre aree interne della stessa regione Emilia Romagna, i processi in atto appaiono critici, indebolendosi il ricambio demografico necessario a sostenere nel tempo la crescita economica e sociale, confermato anche dal trend negativo dei residenti stranieri che, pur se in modo disomogeneo fra i comuni, abbandonano l'area, a causa delle dinamiche negative che caratterizzano il sistema produttivo locale. • Rispetto alla struttura demografica, nella provincia di Rimini si osserva un rapporto fra popolazione over 65 anni e popolazione totale che nel 2018 ha raggiunto il 23%, con punte decisamente superiori nei comuni interni, Casteldelci, Pennabilli, Sant'Agata Feltria. • I residenti stranieri nell'area rappresentano una percentuale inferiore al 10%, maggiormente concentrata nei comuni di Novafeltria e San Leo. Questa presenza è tuttavia in costante calo per la carenza di opportunità lavorative.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'I.S.I.S.S. *Tonino Guerra* è dotato di diversi laboratori che concorrono alla realizzazione di una didattica attiva e innovativa. Di particolare rilievo sono anche la Biblioteca e l'Aula di Musica. Per lo svolgimento delle attività pratiche di Scienze Motorie vengono utilizzate, in accordo con la Provincia e le Associazioni locali, la palestra e la piscina che sono ubicate nelle immediate vicinanze dell'ISISS *Tonino Guerra*. Inoltre l'Istituto gode di un'ampia dotazione multimediale che lo pone all'avanguardia per quanto concerne l'attivazione di metodologie e strategie didattiche che concorrano al miglioramento e al consolidamento delle competenze digitali. Ogni aula è dotata di almeno una dotazione multimediale (LIM o SMART TV).

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'ISISS Tonino Guerra è funzionante su due sedi e specificamente: una ubicata in Piazzale Lorenzo Moni n. 03 -cap. 47863 Novafeltria (RN) e una ubicata in Corso Mazzini n. 60 cap. 47863 Novafeltria (RN) nella quale vi sono solamente i laboratori dell'Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### VISION E MISSION

L'ISS Tonino Guerra valorizza le competenze professionali maturate in questi anni al suo interno e garantisce ai propri studenti e alle proprie studentesse la possibilità di giungere a scelte consapevoli e coerenti con le capacità individuali, le motivazioni e le aspirazioni di ciascuno. In particolare, promuove il successo formativo di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle diversità e dei diversi stili di apprendimento degli studenti e delle studentesse, progettando processi di apprendimento che mirino al recupero di eventuali carenze e che valorizzino le eccellenze, in un'ottica inclusiva ed evitando la dispersione scolastica. La scuola inoltre, in qualità di luogo deputato alla formazione di un cittadino consapevole e attivo, organizza attività didattiche che mirano all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva nell'ottica del *lifelong learning*.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 comma 7 della legge 107/2015)

Le azioni didattico-educative dell'ISS Tonino Guerra mirano al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1 comma 7 della legge 107/2015 sotto indicati.

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
3. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
5. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
6. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali individuate e richieste. Il presente piano si compone di due percorsi: uno riguarda gli apprendimenti degli studenti e delle studentesse e un altro riguarda la condotta degli studenti e delle studentesse soprattutto negli indirizzi professionali.

#### *PRIMO PERCORSO: APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE*

TRAGUARDO	PRIORITA'	OBIETTIVI DI PROCESSO
Migliorare gli apprendimenti degli studenti e della studentesse	<p>Migliorare la percentuale del numero degli studenti ammessi alla classe successiva</p> <p>Aumentare il numero di studenti con votazioni superiori a 80/100 negli Esami di Stato</p> <p>Promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dagli studenti, soprattutto dei</p>	<p>Effettuare prove per classi parallele;</p> <p>Implementare le soluzioni innovative per gli ambienti di apprendimento;</p> <p>Implementare le metodologie didattiche innovative;</p> <p>Promuovere iniziative formative per docenti, finalizzate alla progettazione realizzazione e utilizzazione di</p>

	percorsi professionali, nell'ambito dei test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in matematica	ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, in grado di integrare le nuove tecnologie nella didattica
--	--	---

*SECONDO PERCORSO: COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE*

TRAGUARDO	PRIORITA'	OBIETTIVI DI PROCESSO
Migliorare la condotta degli studenti e delle studentesse soprattutto nei percorsi professionali	Diminuire i provvedimenti sanzionatori nei confronti degli studenti soprattutto nei percorsi professionali	Promuovere iniziative formative per i docenti volte all'individuazione di strategie e metodologie didattiche atte a migliorare il comportamento degli studenti e delle studentesse

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### PREMESSA

I processi di innovazione all'interno dell'ISS Tonino Guerra riguardano l'area digitale con l'implementazione della piattaforma G-Suite e con l'acquisto di strumentazione per rendere i laboratori sempre più all'avanguardia al fine di svolgere attività didattiche che implicino la partecipazione attiva degli studenti e della studentesse, incoraggiando l'apprendimento per scoperta.

## **IMPLEMENTAZIONE G-SUITE**

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra", nell'ambito della promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione dei documenti e della sperimentazione di forme di didattica sempre più efficaci e innovative, ha deciso di attivare la piattaforma cloud G Suite for Education, ovvero un servizio avanzato utile allo scambio di posta elettronica, produzione e archiviazione documenti, fornito a titolo gratuito alle istituzioni scolastiche. Le applicazioni cloud sono l'ideale per la collaborazione a distanza, permettendo di condividere un documento con singoli utenti o gruppi, creando un ambiente collaborativo, semplice e funzionale. Attraverso l'applicazione on line Classroom si rende possibile la comunicazione tra studenti e docenti, i quali possono condividere compiti, materiali, informazioni e fornire un feedback immediato tenendo traccia dei progressi di uno studente per migliorarne le prestazioni.

Tale applicazione si renderà molto utile anche nel caso di assistenza domiciliare a quegli alunni che per motivi di salute non possono frequentare le lezioni.

Mediante l'utilizzo di G Suite sarà possibile incoraggiare la collaborazione (tra studenti e con i rispettivi docenti).

Inoltre, l'utilizzo della Piattaforma G-Suite e dei vari applicativi ad essi connessi consente di svolgere lezioni in DDI, qualora sia necessario in seguito all'emergenza epidemiologica Covid-19.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto si è dotato di due nuovi Laboratori di Informatica Mobili. Ogni singolo docente potrà utilizzare tale strumentazione, in una qualsiasi aula, per ampliare e implementare il proprio metodo di insegnamento e incentivare l'apprendimento in un'ottica multidisciplinare, avvalendosi di metodologie

Sono stati inoltre potenziati i laboratori di Termotronica, Cucina, Sala, Modellazione 3D, Chimica analitica e strumentale, Biologia.

Il potenziamento del Laboratorio di Termotronica è finalizzato a promuovere, negli studenti frequentanti l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica dell'istruzione professionale, lo sviluppo di competenze professionali in ambito termotecnico, attraverso l'impiego di

apparecchiature modulari e strumentazioni all'avanguardia, capaci di favorire un rapido e proficuo inserimento nel mondo del lavoro locale. Le apparecchiature didattiche acquistate permettono, infatti, di sviluppare competenze professionali fondamentali relativamente ai campi "riscaldamento, idrosanitario e condizionamento dell'aria" di abitazioni civili ed industriali, attraverso l'analisi, sul piano teorico e sperimentale, dei concetti di base e delle applicazioni più avanzate. Si tratta di attrezzature appositamente progettate per l'apprendimento attraverso il metodo laboratoriale, basato su assemblaggio e disassemblaggio di strutture, circuiti idraulici, collegamenti elettrici e sono rappresentate dai seguenti moduli: unità base per la produzione di acqua calda; strumento di analisi dei fumi di combustione; unità base per lo studio dei corpi scaldanti; simulatore di impianto solare termico combinato per riscaldamento e acqua calda sanitaria; kit di montaggio del condizionamento domestico tipo split-system.

L'aggiornamento del Laboratorio di Cucina e di Sala ha permesso l'acquisizione di attrezzatura per la cottura con metodi innovativi, per la conservazione dei prodotti agroalimentari e delle loro caratteristiche organolettiche, per l'utilizzo di moderne tecnologie per la preparazione dei cibi, in linea con le recenti tendenze.

Macchine a campana e softcooker, forni di nuova generazione per la cottura a bassa temperatura e a vapore consentono un arricchimento della formazione degli studenti, dell'indirizzo Enogastronomico attraverso la possibilità di svolgere compiti di realtà.

Il nuovo Laboratorio di Modellazione 3D e Revisione, destinato alle classi dell'indirizzo tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio, consente l'apprendimento di nuove competenze digitali attraverso l'uso della stampante 3D e della termocamera per il monitoraggio delle dispersioni termiche, l'acquisizione delle misure tramite moderni mezzi di rilevazione (misuratore laser, drone). La rimodulazione degli spazi interni è volta a favorire la progettazione di gruppo, con postazioni di lavoro adeguate, dotate di PC per la modellazione grafica ed il rendering, mentre la stampante 3D sarà funzionale alla prototipazione di progetti.

I Laboratori di Chimica Analitica e Biologia, utilizzati dagli studenti dell'indirizzo tecnico Biologico Sanitario, sono stati implementati per consentire lo sviluppo di attività didattiche interdisciplinari in collaborazione con l'indirizzo Enogastronomico. La strumentazione

acquisita (spettrofotometro, PCR, celle elettroforetiche e polarimetri, tra gli altri) permette infatti di compiere un'ampia gamma di analisi sugli alimenti che spaziano dalla determinazione della composizione all'analisi del DNA degli alimenti, passando anche attraverso lo studio delle matrici ambientali (acqua in particolare) necessarie per le produzioni agroalimentari del nostro territorio. La strumentazione informatica permette inoltre di visualizzare e condividere dati sperimentali e la simulazione di esperimenti di difficile realizzazione in ambito scolastico. Si lavorerà su compiti di realtà, promuovendo un apprendimento autentico e il confronto fra formae mentis diverse. L'analisi biologica e chimica di materie prime alimentari permetterà di valutarne la qualità, approfondendo le basi teoriche di sicurezza, qualità e igiene in campo alimentare.

Nel corso degli anni precedenti è stato adibito uno spazio Biblioteca dotato di strumenti multimediali, che viene alla necessità utilizzato come aula didattica per la progettazione del disegno tecnico dell'indirizzo CAT.

Inoltre, si è proceduto all'implementazione della strumentazione per l'aula di musica luogo di incontro e di scambio per dare voce alle esperienze, alle buone pratiche della scuola e le attività degli studenti e delle studentesse connesse anche all'ambito artistico e musicale, nonché per la realizzazione e la progettazione di RADIO TONINO.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" offre una ricca e consolidata proposta formativa in ambito liceale, tecnico e professionale orientando le proprie scelte pedagogiche e le finalità educative ad una attenta analisi dei bisogni della popolazione scolastica del territorio. A caratterizzare e a qualificare l'azione educativa dell'Istituto concorre una serie di iniziative curriculari ed extra curriculari pomeridiane finalizzate a soddisfare bisogni emotivi, relazionali e cognitivi dello studente nel suo percorso formativo. Inoltre, valorizzando la valenza formativa di ciascuna disciplina e stimolando nello studente la progressiva consapevolezza delle proprie capacità e competenze, l'Istituto permette di raggiungere una preparazione solida, in grado di semplificare il rapporto tra le aspirazioni del singolo e le effettive opportunità e risorse territoriali attraverso una serie di iniziative tese a creare e favorire la diffusione di un vero e proprio insegnamento orientativo come dimensione costitutiva del processo educativo.

L'eterogeneità degli indirizzi formativi dell'istituto costituisce una risorsa atta a rispondere alle molteplici esigenze formative ed educative richieste dal contesto locale, in quanto consente una opportuna diversificazione interna all'istituto dell'offerta formativa in relazione ad un territorio che vede nell'istituzione scolastica un punto di raccordo di realtà significativamente diversificate. Agli alunni viene in tal modo offerta - attraverso passerelle concordate in corso d'anno con i docenti dello stesso istituto - la possibilità di modificare la scelta iniziale del proprio percorso formativo nella direzione più conforme alle proprie attitudini individuali.

Le lezioni si effettuano tutti i giorni, dal lunedì al sabato. Le attività didattiche sono articolate in primo e secondo quadrimestre.

### GLI INDIRIZZI

All'interno dell'Istituto si individuano gli indirizzi liceali, tecnici e professionali. Inoltre l'offerta formativa è caratterizzata dai percorsi leFP e dal corso Serale di Enogastronomia e l' Ospitalità

Alberghiera.

### ***Gli indirizzi liceali***

#### ***Liceo Linguistico e Liceo Scientifico***

Nell'ambito dei percorsi liceali sono stati individuati i seguenti percorsi: Liceo Linguistico e Liceo Scientifico. Tali percorsi forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

#### **CURRICOLO LICEO LINGUISTICO**

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue – inglese, francese e spagnolo - oltre l'italiano, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. L'area delle lingue straniere è potenziata mediante la realizzazione di scambi culturali e di soggiorni linguistici che consentono agli studenti di approfondire le loro conoscenze, di rapportarsi in maniera diretta con le civiltà di altri Paesi e con il loro patrimonio storico, culturale e artistico, di relazionarsi con contesti di vita diversi dal proprio. La possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge ESOL (Italian School 19 Project-ISP), DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera e DELF ( Diplôme d'Etudes en Langue Francaise), valide in tutto il mondo e spendibili come credito, qualifica e internazionalizza la preparazione degli studenti del corso.

#### **TRAGUARDI FINALI DEL LICEO LINGUISTICO**

Al termine del percorso quinquennale lo studente possiede competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER), utilizza le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali, elabora nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro, padroneggia l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua, opera conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia, agisce in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura e applica le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

#### CURRICOLO LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Lo studio equilibrato delle discipline umanistiche e scientifiche favorisce un'educazione completa in prospettiva universitaria.

#### TRAGUARDI FINALI DEL LICEO SCIENTIFICO

Al termine del quinquennio del liceo scientifico lo studente è in grado di applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico; - padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali, utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, utilizzare le strutture metodologiche della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana, nonché utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### ***Gli indirizzi dell'Istruzione Tecnica***

**Settore economico: I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing**

**Settore Tecnologico: I.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio; I.T. Chimica Materiali e Biotecnologie-articolazione Biotecnologie sanitarie**

Tali indirizzi vedono la cultura come un tutto unitario in cui pensiero ed azione sono

strettamente intrecciati. Ciò promuove una formazione di personalità integrate, complete, capaci di cogliere le sfide presenti nella realtà e di dare ad esse risposte utili. Si propongono di innestare su una solida base culturale competenze specifiche legate alle esigenze della realtà territoriale, nei diversi ambiti di azione, in modo da favorire un rapido inserimento nel mondo del lavoro o un'agevole prosecuzione degli studi. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza i diversi settori, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Un ruolo fondamentale all'interno di tali indirizzi è assunto dai laboratori, non solo come luoghi nei quali gli studenti e le studentesse mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico ma, soprattutto, come metodologia didattica innovativa che consente agli studenti e alle studentesse di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

#### CURRICOLO SETTORE ECONOMICO-ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Questo indirizzo offre, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, buone capacità linguistiche e abilità informatiche. In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici. Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte

professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, quadro che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

#### TRAGUARDI FINALI SETTORE ECONOMICO-ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Inoltre è in grado di individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali, interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese, riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date, individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane, gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata, applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati, inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato, orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti, nonché analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione

sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## IL SETTORE TECNOLOGICO-INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO e INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il settore tecnologico comprende due indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio e Chimica, Materiali e Biotecnologie. In entrambi gli indirizzi, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse - scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte - e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

### CURRICOLO INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" fornisce ai propri diplomati competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni,

nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Il corso mira all'acquisizione di capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e di capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.

#### TRAGUARDI FINALI INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione, rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti, applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia, utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi, tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente, compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio, gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi, organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

#### CURRICOLO INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE-ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" pone l'insegnamento della scienza e della tecnologia entro un orizzonte generale in cui la cultura va vista con un tutto unitario dove pensiero ed azione sono strettamente intrecciati, così da promuovere la formazione di personalità integrate. L'indirizzo integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. Tale indirizzo presenta l'articolazione "Biotecnologie sanitarie", che approfondisce le competenze relative alla metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

## TRAGUARDI FINALI INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE-ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Al termine di percorso lo studente è in grado di acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate, individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali, utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni, essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate, intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici, elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio, controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

### ***Gli indirizzi professionali***

**I.P. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (declinazione ENOGASTRONOMIA; declinazione SALA e VENDITA)**

**I.P. Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanico-Elettrico)**

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale, mediante un costante ricorso al laboratorio, come luogo elettivo per l'apprendimento, affinché l'intelligenza possa esprimersi anche attraverso l'impiego delle mani. Tutto ciò consente agli studenti e alle studentesse di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, ai fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage e alternanza scuola-lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti e delle studentesse in contesti operativi reali.

## CURRICOLO I.P. SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera L'Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di fare acquisire allo studente le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Tale indirizzo si avvale di due declinazioni, quella di Enogastronomia e quella di Sala e Vendita. Il Diplomato di tale indirizzo è in grado di utilizzare le tecniche per la programmazione e gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di ristorazione e di ospitalità e di curare la pianificazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio, anche per l'ottimizzazione dei suoi prodotti enogastronomici. L'indirizzo presenta le articolazioni di "Enogastronomia" e di "Servizi di Sala e Vendita", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici e di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Servizi di Sala e Vendita", il Diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. Nelle due articolazioni sono previste nell'ultimo triennio alcune ore di PCTO, presso attività ricettive di categoria. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato trova occupazione nei settori del controllo e dell'utilizzo di alimenti e bevande, sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. Inoltre può trovare occupazione nei settori organizzativi e gestionali per l'avvio di attività di settore, di consulenza, nonché di direzione alberghiera nel settore Food & Beverage.

## TRAGUARDI FINALITA' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Lo studente al termine del quinquennio è in grado di adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici, utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità

dietologiche, agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse, controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico, applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti, valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera, integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi, nonché attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. Inoltre è in grado di agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse, utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera, integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti, attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto, controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico, predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche, adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

#### CURRICOLO I.P. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (Meccanico-Elettrico)

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività di manutenzione ed assistenza tecnica che si svolgono nei diversi settori produttivi (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, etc.) attraverso l'applicazione di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze del mondo produttivo del territorio. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce su dispositivi tecnologici industriali e commerciali che possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. Alla fine

del percorso quinquennale il Diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" trova occupazione nei settori produttivi o negli uffici tecnici di aziende, elettromeccaniche, meccaniche, metalmeccaniche e ovunque siano presenti significative installazioni elettriche / elettroniche. Inoltre può intraprendere un'attività autonoma, proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e nei percorsi formativi universitari.

#### TRAGUARDI FINALI DELL'I.P. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (Meccanico-Elettrico)

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti, utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche, utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite, utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti, garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

#### PERCORSI IeFP

L'Istituto nel limite delle risorse stanziare dalla Regione Emilia Romagna attiverà, come già avvenuto negli anni precedenti i percorsi IeFP in regime di sussidiarietà volti ad evitare la dispersione scolastica e a favorire l'acquisizione di competenze professionali già spendibili al termine dei tre anni. L'attivazione di tali percorsi all'interno di un Istituto in cui sono presenti anche due indirizzi di istruzione professionale consente agli studenti e alla studentesse che intendano iscriversi a tali percorsi di passare al sistema di istruzione professionale. Al termine di ciascun percorso IeFP lo studente consegue rispettivamente una delle seguenti qualifiche: Operatore Elettrico e del Solare Fotovoltaico; Operatore Meccanico e Operatore della Ristorazione.

#### CORSO SERALE

## Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera-articolazione Enogastronomia

Il corso serale "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"- articolazione Enogastronomia si articola in tre periodi: primo periodo (primo biennio), secondo periodo (secondo biennio) e quinto anno. Tale corso risponde alle esigenze del territorio nel quale operano diverse strutture ricettive, ristorative e alberghiere. Inoltre è un'opportunità per favorire il diritto allo studio degli adulti che intendono conseguire un diploma di maturità professionale.

Per ulteriori informazioni si veda il [link](#)

## I QUADRI ORARIO

Per i quadri orario dei singoli indirizzi si veda il file allegato.

### ALLEGATI:

QUADRI ORARIO PTOF 20222025.pdf

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### PREMESSA

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", articolo 1, commi 784 e ss. ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e ha previsto la riduzione del numero di ore da dedicare a tali attività, trasformate in P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per una durata minima come segue: 90 ore per il secondo biennio e quinto anno dei licei, 150 ore per il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di studi degli istituti tecnici e 210 per il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di studi degli istituti professionali. Le attività di PCTO, come esplicitato nelle Linee Guida di cui all'art. 1 comma 785 della legge sopra citata, sono finalizzate,

compatibilmente con i traguardi previsti per ogni indirizzo di studi, al raggiungimento delle abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, fondati su uno spirito auto-imprenditoriale e flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro. Per questo motivo l'azione dell'Istituto sarà volta al consolidamento delle life skills e al percorso di orientamento alle scelte universitarie e/o lavorative. In tal senso quindi gli obiettivi principali da conseguire sono anche quelli trasversali, indicati dalla normativa europea di riferimento, dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, dello sviluppo personale e del ben-essere nell'istituzione scolastica, con la promozione di abilità trasversali tra le quali l'assunzione di atteggiamenti proattivi, flessibili ai cambiamenti della società e del mondo del lavoro, l'acquisizione di un alto livello di resilienza che consentirà a coloro che sono in difficoltà di orientarsi e ri-orientarsi nei percorsi formativi ed essenziali, l'assimilazione consapevole di principi di pari opportunità e coesione sociale. I PCTO possono prevedere anche attività tecniche e professionali da svolgersi anche in aziende e strutture lavorative del territorio, come avvenuto negli anni passati per l'Ex Alternanza Scuola Lavoro. Si precisa che la realizzazione del PCTO all'interno di strutture esterne all'edificio scolastico è subordinato all'andamento dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

#### *TECNICO PROGETTISTA, TECNICO CHIMICO BIOLOGICO E RAGIONIERE IN AZIENDA*

Il percorso progettuale di Alternanza PCTO degli indirizzi tecnici, sviluppato per classi intere, coinvolge sia aziende locali sia strutture ospitanti ubicate nei comuni limitrofi (ad esempio Rimini, Verucchio, Poggio Torriana, ecc) selezionate in modo coerente rispetto al percorso di studi frequentato dagli studenti. Il progetto prevede la sottoscrizione di convenzioni per la fase di co-progettazione delle attività e conseguente realizzazione. I rapporti con le aziende e le varie agenzie presenti sul territorio sono finalizzati anche ad orientare gli studenti nella scelta futura dei propri percorsi formativi/professionali. L'azienda indica l'attività nella quale può coinvolgere gli alunni compatibilmente alle sue esigenze produttive, l'insegnante individua gli alunni adatti tenendo conto delle caratteristiche del ragazzo, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda. Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra scuola e filiera produttiva del territorio, nonché contribuire allo sviluppo dell'intero sistema (cultura, occupazione, qualità della vita, innovazione, servizi), occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le realtà culturali, occupazionali e produttive, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare dei luoghi di istruzione, formazione e apprendimento all'interno dei contesti

applicativi dei saperi. In particolare, per il perseguimento di questi obiettivi, viene organizzato un programma di attività, oggetto della reciproca collaborazione, che contempla: l'analisi dei bisogni e delle finalità formative, la stipula del patto formativo, la preparazione in classe, il tirocinio in azienda e la valutazione complessiva del percorso. Inoltre sono previsti incontri ed approfondimenti con la partecipazione di partner aziendali, liberi professionisti ed imprenditori dei settori economici del territorio.

L'iter dei percorsi di PCTO per i tre indirizzi tecnici prevede sinteticamente le fasi di seguito indicate.

#### 1. Formazione dei ragazzi a scuola

- a) "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" Dgls n. 81/2008-Corso rischio medio e alto con rilascio del relativo attestato;
- b) "Corso di primo soccorso" con relativo rilascio dell'attestato;
- c) Utilizzo di strumenti informatici e laboratoriali specifici di ogni settore, applicabili e spendibili nelle attività lavorative.

#### 2. Formazione dei ragazzi in azienda:

- a) Visite in aziende produttive, commerciali, studi tecnici e professionali attinenti agli studi intrapresi;
- b) Stage in azienda di circa 3 o 4 settimane. 3) Feed-back Scheda di valutazione dei tutor aziendali.

Le attività di PCTO di cui al presente percorso si svolgono presso la Struttura Ospitante anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

La svolgimento di tale attività verrà valutata mediante una scheda di valutazione che determinerà una ricaduta trasversale su ogni singola disciplina con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di classe.

#### PERCORSO PROFESSIONALE-MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA/SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Nell'ambito degli indirizzi professionali sono presenti due progetti PCTO: uno di Manutenzione e Assistenza Tecnica e un altro di Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità

Alberghiera.

Il primo percorso è sviluppato per classi intere e coinvolge molteplici aziende scelte in modo coerente rispetto all'indirizzo di studio frequentato dagli studenti. Tali aziende afferiscono ai settori metalmeccanico e elettromeccanico.

Il secondo percorso progettuale, ugualmente sviluppato per classi intere, coinvolge aziende che appartengono ai settori alberghiero, ristorativo ed enogastronomico. Entrambi i progetti prevedono la sottoscrizione di convenzioni per la fase di co-progettazione e realizzazione delle esperienze formative. I rapporti con le aziende del territorio sono finalizzati ad integrare ed orientare l'attività didattica della scuola verso le produzioni industriali, artigianali, la produzione di servizi turistico-ricettivi ed altre imprese di servizi presenti nel territorio.

Inoltre saranno coinvolte associazioni imprenditoriali e di categoria presenti sia nel territorio della Provincia di Rimini (CONFINDUSTRIA, CNA, CAMERA DI COMMERCIO), sia all'interno della Regione Emilia Romagna quali: RENAIA (Rete Nazionale Istituti Alberghieri), REIRA (Rete Alberghieri Regione Emilia Romagna), FEDERALBERGHI, CAMERA DI COMMERCIO, IAT (Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica). L'azienda indica l'attività nella quale può coinvolgere gli alunni compatibilmente alle sue esigenze produttive, l'insegnante individua gli alunni adatti tenendo conto delle caratteristiche del ragazzo, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda. Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra filiera formativa e la filiera produttiva del territorio e contribuire allo sviluppo del sistema territoriale (cultura, occupazione, qualità della vita, innovazione, servizi) occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare dei luoghi di istruzione, formazione e apprendimento all'interno dei contesti applicativi dei saperi. In particolare, per il perseguimento di queste finalità, sono previsti incontri diffusi con artigiani, imprenditori e professionisti dei settori economici del nostro territorio. La "Costituzione del team scuola-impresa" è una modalità che innova profondamente la didattica, responsabilizzando gli attori a partire dai tutor scolastici che devono pianificare delle azioni strutturate per raggiungere i fini formativi.

L'iter dei percorsi di PCTO per i due indirizzi professionali prevede sinteticamente le fasi di seguito indicate.

- 1) Analisi dei bisogni e individuazione degli obiettivi formativi
- 2) Stipula del patto formativo
- 3) Formazione in aula in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- 4) Tirocinio formativo in azienda
- 5) Valutazione del percorso

Le attività di PTCO di cui al presente percorso si svolgono presso la Struttura Ospitante anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

La svolgimento di tale attività verrà valutata mediante una scheda di valutazione che determinerà una ricaduta trasversale su ogni singola disciplina con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di classe.

#### IMPRESA SIMULATA

E' una metodologia didattica che intende riprodurre all'interno di un corso di studi il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni, gli strumenti di lavoro. L'obiettivo della simulazione d'impresa è realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, dove il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento. Lo studente che partecipa all'Impresa simulata viene messo nella condizione di acquisire esperienza pratica e cultura aziendale, sviluppare l'imprenditorialità individuale e quindi capacità di prendere decisioni e assumere responsabilità oltre a sviluppare competenze trasversali come flessibilità, motivazione, coinvolgimento, autonomia, fiducia. In un'aula - laboratorio che ricostruisce la struttura delle principali funzioni aziendali, gli studenti svolgono tutte le operazioni di gestione di un'azienda, rispettandone le formalità e le scadenze previste dalle leggi civilistiche e fiscali. Per rendere più realistica l'impresa simulata viene posta in essere una collaborazione con un'azienda del territorio (reale) detta "azienda madrina" così da ottenere suggerimenti e informazioni per la conduzione dell'impresa simulata, valutare l'attendibilità delle operazioni poste in essere, aggiornare le strategie aziendali.

Tutte le discipline risultano coinvolte in tale percorso, pertanto ogni singolo docente esprime una valutazione che considera sia il livello di coinvolgimento dello studente durante il

progetto sia l'esito dello svolgimento di un compito di realtà, attribuendo alla votazione derivante, un peso percentuale definito in precedenza dal Consiglio di Classe.

#### PERCORSO LICEALE

Il percorso progettuale di PCTO, sviluppato per classi intere, coinvolge Enti pubblici, Enti culturali, Ordini professionali, Comuni, Istituzioni scolastiche ed aziende, selezionati in modo coerente rispetto al percorso di studi degli studenti. Apparterranno ai settori terziario e quaternario: Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico e culturale, Aziende del settore terziario, Uffici pubblici. Il progetto formativo prevede la sottoscrizione di convenzioni per la fase di co-progettazione e sviluppo delle competenze individuali degli alunni. I rapporti con le aziende e le varie agenzie presenti sul territorio sono finalizzati anche ad orientare i giovani nella scelta futura dei propri percorsi formativi/professionali. Le strutture ospitanti indicano le attività lavorative in cui possono coinvolgere i ragazzi compatibilmente con le proprie esigenze produttive, l'insegnante individua gli studenti tenendo conto delle caratteristiche di ognuno, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda. Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra scuola e territorio occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le realtà culturali, occupazionali e produttive, condividendo risorse umane, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare luoghi di istruzione, formazione e apprendimento. In particolare, per il perseguimento di queste finalità, sono previsti incontri e approfondimenti con la collaborazione dei partner aziendali, inerenti il patrimonio artistico-culturale del territorio e la realtà produttiva locale.

L'iter dei percorsi di PCTO per i licei scientifico e linguistico, prevede sinteticamente le fasi di seguito indicate.

#### 1) Formazione dei ragazzi a scuola

- a) "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" Dgls n. 81/2008 Corso rischio medio con rilascio del relativo attestato;
- b) "Corso di primo soccorso" con relativo rilascio dell'attestato
- c) Utilizzo di strumenti informatici e laboratoriali specifici di ogni settore, applicabili e spendibili nelle attività lavorative.

2) Formazione dei ragazzi in azienda:

a) Visite in aziende produttive, enti pubblici e privati

b) Stage in azienda di circa 1 o 2 settimane.

3) Feed-back Scheda di valutazione del tutor aziendale

Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione. Il voto derivante da tale scheda ricade trasversalmente su ogni singola disciplina con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

#### PROGETTI DELLE AREE INTERNE

Sono dodici progetti afferenti ai diversi indirizzi e sono centrati sulla conoscenza del territorio e sull'obiettivo di radicare i giovani in Valmarecchia aiutandoli a cogliere potenzialità e specificità. Sono progetti che si svolgono in orario extracurricolare e che valgono come PCTO. Sono progetti finanziati e promossi dalla Regione Emilia Romagna e destinati alle aree interne, economicamente svantaggiate.

La valutazione della partecipazione a tale percorso ricade trasversalmente su ogni singola disciplina con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di classe.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Gli organi collegiali nel corso di ogni anno scolastico attuano un'ampia riflessione in merito alle iniziative di ampliamento curricolare.

Tra le attività progettuali che caratterizzano l'Istituto si individuano quelle di seguito indicate. Si precisa che la realizzazione delle stesse è subordinata alle risorse di personale interno ed esterno richieste e autorizzate, nonché alle risorse economiche e finanziarie disponibili. Tale

ampliamento dell'offerta formativa potrebbe subire pertanto modifiche e variazioni, anche in considerazione dell'andamento dell'emergenza epidemologica Covid-19.

### **QUOTIDIANO IN CLASSE**

Il progetto "Il quotidiano in classe" esteso su tutto il territorio nazionale, ha l'intento di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani. L'iniziativa prevede la distribuzione settimanale di un certo numero di copie di alcune testate nazionali agli alunni delle classi che ne fanno richiesta. Partendo da un solido punto di riferimento, "fare dei giovani di oggi, i cittadini liberi di domani" e dall'idea di un percorso di educazione all'informazione di qualità, tramite il quale si articola l'iniziativa stessa, si vogliono aiutare i giovani ad acquisire una maggiore padronanza del proprio pensiero e uno spirito critico.

Obiettivi formativi e competenze attese: consolidare la lettura di un articolo di giornale, imparare ad analizzare articoli di diverso argomento, imparare a porre a confronto articoli di diversa tipologia, consolidando la capacità di argomentare ciò che si è compreso riflettere sulle fonti d'informazione e sull'importanza dei media.

### **LABORATORIO TEATRALE**

Il corso annuale di teatro si pone l'obiettivo primario di potenziare "La Compagnia Teatrale T. Guerra", che da oltre un decennio ha realizzato, in collaborazione con enti e associazioni del territorio, diversi cortometraggi, e portato in scena numerosi spettacoli teatrali ricevendo anche due menzioni di merito in concorsi scolastici nazionali. La finalità è di offrire a tutti gli studenti dell'Istituto un'educazione ai linguaggi teatrali e cinematografici attraverso la realizzazione di spettacoli e azioni culturali che valorizzeranno il teatro e il cinema a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese: prendere coscienza di se stessi e degli altri all'interno del gruppo; accrescere la fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità; gestire i conflitti generati da paura, vergogna, competizione e scarsa autostima; avvicinare i giovani alla bellezza dell'arte e della Poesia; approfondire le conoscenze scolastiche relative al linguaggio poetico; conoscere il linguaggio teatrale.

### **OLIMPIADI DI FISICA**

Le gare proposte sono rivolte a studenti motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche. Attraverso il gioco di competizione mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici ed a promuovere l'approccio basato

sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti nell'insegnamento e nell'apprendimento della fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese: favorire il problem solving e il pensiero divergente; potenziare il pensiero logico e scientifico.

### **OLIMPIADI DI MATEMATICA**

Le gare proposte sono rivolte a studenti motivati e specialmente interessati allo studio della matematica. Attraverso il gioco di competizione mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici ed a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti nell'insegnamento e nell'apprendimento della fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese: favorire il problem solving e il pensiero divergente; potenziare il pensiero logico e scientifico.

### **PREPARAZIONE AI TEST D'INGRESSO UNIVERSITARI**

Il progetto si propone di ampliare e approfondire lo studio delle discipline, soprattutto di ambito scientifico, che gli alunni delle classi terminali dovranno affrontare per l'ammissione a facoltà universitarie a numero chiuso.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere la competenza di "imparare ad imparare"; promuovere il pensiero logico e scientifico; promuovere il problem solving e il pensiero divergente; favorire il lifelong- learning.

### **FIABA- I FUTURI GEOMETRI PROGETTANO L'ACCESSIBILITÀ**

Gli studenti dell'indirizzo CAT dovranno realizzare un progetto di abbattimento di barriere architettoniche del costruito che rispetti la normativa vigente in materia di accessibilità e stimoli un processo di ricerca e azione utile per formare alunni e professionisti sul tema dell'accessibilità globale.

Obiettivi formativi e competenze attese: acquisire capacità progettuale con particolare attenzione alla disabilità; promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza; educare alla complessità; favorire il confronto e il dialogo fra giovani; confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio.

## **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Il progetto prevede attività curricolari di approfondimento disciplinare sui temi del benessere psicofisico e degli stili di vita. A tali attività svolte in classe ed effettuate da docenti che hanno vissuto la formazione prevista dall'Azienda Sanitaria Locale, si affianca un percorso di peer education. Alcuni studenti di terza, su base volontaria, partecipano ad un percorso formativo a cura dell'Azienda Sanitaria Locale e, in qualità di peer educator, effettuano alcuni interventi nelle classi prime, sotto la supervisione dei formatori dell'ASL Romagna.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere comportamenti salutari rispetto al benessere psicofisico e agli stili di vita riguardanti alcool, fumo, alimentazione e attività fisica; favorire lo sviluppo del problem solving, della capacità decisionale, del pensiero divergente; favorire una maggiore consapevolezza di sé; sviluppare abilità comunicative; promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza; sostenere la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, affettiva, creativa; riaffermare una formazione culturale ampia, che non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, ma che si esprime nella capacità di "imparare ad imparare"; favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico; educare alla complessità attraverso la consapevolezza che non esistono risposte semplici ai problemi conoscitivi e che ogni schema interpretativo è relativo all'osservatore; costruire un rapporto sinergico e permanente fra scuola e territorio, affinché i giovani imparino a dialogare costruttivamente con il mondo circostante; favorire il confronto e il dialogo fra giovani; confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio; favorire il confronto sulle tematiche della libertà e della dipendenza; favorire la creazione e il consolidamento di reti di sostegno e supporto a situazioni problematiche; favorire un approccio critico alle fonti di informazione; favorire una riflessione sulle dinamiche comunicative dei media; favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile

## **DIPENDENZE**

Il progetto prevede la partecipazione ad uno spettacolo interattivo sulle dipendenze e, a seguire, un percorso di approfondimento specifico nelle singole classi coinvolte su una o due tematiche affrontate nello spettacolo.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere comportamenti salutari rispetto al benessere psicofisico e agli stili di vita riguardanti alcool, fumo, uso dei social media, gambling (gioco d'azzardo); favorire lo sviluppo del problem solving, della capacità decisionale, del

pensiero divergente; favorire una maggiore consapevolezza di sé; sviluppare abilità comunicative; sostenere la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, affettiva, creativa; favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico; educare alla complessità attraverso la consapevolezza che non esistono risposte semplici ai problemi conoscitivi e che ogni schema interpretativo è relativo all'osservatore; costruire un rapporto sinergico e permanente fra scuola e territorio, affinché i giovani imparino a dialogare costruttivamente con il mondo circostante; favorire il confronto e il dialogo fra giovani; confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio; favorire il confronto sulle tematiche della libertà e della dipendenza; favorire la creazione e il consolidamento di reti di sostegno e supporto a situazioni problematiche; favorire un approccio critico alle fonti di informazione; favorire una riflessione sulle dinamiche comunicative dei media; favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile.

### **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, IL PROCESSO PENALE**

Progetto educativo diretto a promuovere l'educazione alla legalità e il rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale. Il progetto prevede uno o più incontri sui principi costituzionali e sulle disposizioni del codice penale tenuti da avvocati rappresentanti dell'Unione delle Camere Penali. Dopo gli incontri è prevista la partecipazione di studentesse e studenti ad un'udienza, nel vicino Tribunale di Rimini, quale momento di reale applicazione di quanto appreso nel percorso formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza; sostenere la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, affettiva, creativa; favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico; educare alla complessità attraverso la consapevolezza che non esistono risposte semplici ai problemi conoscitivi e che ogni schema interpretativo è relativo all'osservatore; favorire il confronto e il dialogo fra giovani; confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio; confrontarsi con realtà territoriali diverse da quelle del proprio Paese; Favorire un approccio critico alle fonti di informazione; favorire una riflessione sulle dinamiche comunicative dei media; favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile; favorire una riflessione sul rapporto fra legalità e giustizia; favorire una riflessione sui Diritti umani universali e sulla loro cura e tutela.

### **INCONTRO CON L'AVIS**

Incontro di presentazione dell'AVIS: la sua storia, le sue finalità e la presenza nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese : promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza; favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico; confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio; favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile.

### **PROGETTI ERASMUS+**

Si tratta di iniziative di mobilità internazionale dedicate agli studenti, con finanziamento dell'unione Europea.

Obiettivi formativi e competenze attese: competenze chiave europee.

### **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Si tratta delle certificazioni linguistiche riferite alle lingue straniere studiate nella scuola, rientranti nel QCER ( Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Al Tonino Guerra vengono proposti (attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni) il PET (livello B1 inglese), il FCE (livello B2 inglese), il DELE (livelli B1 o B2 spagnolo), il DELF (livelli B1 o B2 francese).

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere la cittadinanza attiva nel mondo globale e potenziare le competenze linguistiche nelle lingue straniere.

### **CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

Si tratta di corsi volti all'acquisizione delle certificazioni informatiche ICDL.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere la cittadinanza attiva anche mediante lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali; consolidare e potenziare le competenze digitali.

### **PROGETTI DELLE AREE INTERNE**

Sono dodici progetti afferenti ai diversi indirizzi e sono centrati sulla conoscenza del territorio e sull'obiettivo di radicare i giovani in Valmarecchia aiutandoli a cogliere potenzialità e specificità. Sono progetti che si svolgono in orario extracurricolari e che valgono come PCTO.

Sono progetti finanziati e promossi dalla Regione Emilia Romagna e e destinati alle aree interne, economicamente svantaggiate.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere la cittadinanza attiva e la conservazione del patrimonio culturale del proprio territorio; le competenze attese sono quelle chiave europee.

### **RADIO TONINO**

Docenti e studenti dell'Istituto sono impegnati nella realizzazione di un palinsesto radiofonico per dare voce alle varie esperienze della comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere la cittadinanza attiva e potenziare le competenze chiave europee.

### **LABORATORIO DI MUSICA**

Il progetto intende promuovere l'attività di educazione e la pratica musicale di insieme, incentivare la socializzazione degli studenti, favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse in condizione di svantaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese: promuovere le competenze artistiche e potenziare le competenze chiave europee.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Il collegio docenti e le sue articolazioni funzionali stanno elaborando nuovi quadri docimologici di valutazione che verranno pubblicati in tempi congrui per l'avvio delle attività didattiche del prossimo anno scolastico.

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### PREMESSA

L'educazione civica, in attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 diviene un insegnamento trasversale rappresentante una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione del curricolo di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni.

### CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica concorre ad integrare il PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art.1, c. 5, Allegato A) e pertanto contribuisce al raggiungimento delle seguenti competenze comuni a tutti gli indirizzi di studio:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e

funzioni essenziali.

-essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti

e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- partecipare al dibattito culturale.

- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e

formulare risposte personali argomentate.

- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e

sociale.

- rispettare l'ambiente fisico e sociale, tutelarlo, conservarlo, migliorarlo, attuando il principio di

responsabilità.

- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e

dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione

di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione

individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e

alle mafie.

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema

integrato di valori che regolano la vita democratica.

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi

di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

-rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **I NUCLEI TEMATICI**

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica si sviluppa su tre nuclei tematici affrontabili nel corso dei cinque anni: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

Le attività didattiche che ruotano intorno alla Costituzione italiana implicano una riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana dal dettato costituzionale, nonché la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare attenzione alla nascita e allo sviluppo dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In particolare, lo studio della Costituzione italiana contribuisce alla formazione di un cittadino consapevole che conosca il concetto di legalità, di rispetto delle leggi, delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza anche di quello scolastico. In tal senso diventa fondamentale da parte del Consiglio di classe progettare unità di apprendimento che abbiano come finalità la conoscenza consapevole del regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità che divengono il terreno di esercizio reale, concreto e attuale per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e

consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

Le attività didattiche riferite allo Sviluppo sostenibile possono prevedere l'elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con lo scopo di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, costruire ambienti di vita, di città, di scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Potranno altresì essere comprese le attività progettuali relative alla salute, alla tutela dell'ambiente, al rispetto per gli animali e i beni comuni.

Il terzo nucleo, ossia quello della Cittadinanza digitale, sviluppato con gradualità tenendo conto dell'età degli studenti e delle studentesse, prevede lo studio delle seguenti tematiche: rischi e insidie dell'ambiente digitale; identità digitale; web reputation; cittadinanza digitale ed educazione al digitale (media literacy). Tra le attività relative alla Cittadinanza digitale rientra anche il dialogo didattico-educativo durante la DDI, quale metodologia didattica innovativa che favorisce un uso consapevole delle nuove tecnologie.

## **IL CURRICOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ciascun Consiglio di Classe, tenuto conto delle competenze del Curricolo di Istituto, predispone un curricolo verticale multi o interdisciplinare, che verta sulle tematiche afferenti i tre nuclei tematici individuati dalla normativa, ovvero Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, avendo cura di inserirlo nella progettazione didattico-educativa di inizio anno scolastico.

Il monte orario da dedicare a questo insegnamento è pari a 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi in parte nel primo quadrimestre, in parte nel secondo quadrimestre.

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascun studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

## **METODOLOGIE**

Nell'insegnamento dell'educazione civica si privilegeranno metodologie induttive, che

prendano spunto dall'esperienza degli studenti e delle studentesse, anche nel contesto scolastico e dagli eventi di attualità in campo sociale, politico o giuridico.

Tra le metodologie induttive rientrano ad esempio il debate, il cooperative learning, la lezione dialogata e l'attività di ricerca laboratoriale, che hanno come scopo quello di sviluppare il senso critico degli studenti e delle studentesse, rafforzandone anche la motivazione e l'autostima.

Studenti e studentesse diventano quindi attori propositivi, attivi e partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

### **VALUTAZIONE**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, avendo riguardo degli obiettivi/ risultati di apprendimento e delle competenze inseriti nel curriculum di istituto. Al termine di ogni quadrimestre, il coordinatore di classe, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula una proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente e della griglia di valutazione già inserita nel PTOF 2018-2021. Tale voto concorre anche alla valutazione del comportamento dello studente e della studentessa da parte del Consiglio di Classe.

La valutazione dell'insegnamento concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico; inoltre concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe.

## **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

### **Premessa**

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria, che come modalità complementare può integrare o sostituire in condizioni epidemiologiche contingenti, la didattica in presenza, mediante l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

### **Il quadro normativo di riferimento**

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto, la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale come stabilito dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p, nonché dal D.L. 8 aprile 2020 n. 22, dal D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e dal D.M. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A del Decreto 89 del 7 agosto 2020) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) che l'ISIS Tonino Guerra intende adottare.

### **Le finalità del Piano**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di emergenza Covid-19 verificatosi nell'A.S. 2019/2020, i docenti dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra hanno garantito il diritto-dovere all'istruzione degli studenti attivandosi sin da subito con la Didattica a Distanza, in modalità sincrona e asincrona. In questo modo sono stati mantenuti relazioni con gli studenti e tra gli studenti, i contatti con le famiglie e gli studenti, garantendo una comunicazione efficace e significativa.

Il presente documento contempla la DAD non più come didattica di emergenza, ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento avvalendosi di tecnologie, strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo delle soft-skills.

I docenti, in questo setting d'apprendimento, perseguono le seguenti finalità:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con DSA e con BES.

Il Piano DDI è parte integrante del PTOF e costituisce una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dell'Istituzione Scolastica, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni e alle alunne secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica medesima, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, nonché dalle Linee Guida per Tecnici e Professionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati all'interno dei Curricoli delle singole discipline e di Istituto.

### **Obiettivi**

Il Piano Scolastico per la DDI intende promuovere i seguenti obiettivi:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'apprendimento;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta

didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Prerequisiti per l'attivazione della DDI

I consigli di classe attivano la DDI quale strumento didattico che consente di garantire il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti nei casi connessi all'emergenza epidemiologica Covid-19 quali quelli di seguito indicati:

- per la classe posta in quarantena dal DSP;
- per singoli studenti o singole studentesse posti in quarantena;
- per singoli studenti o singole studentesse che abbiano condizioni di salute fragili opportunamente attestate e riconosciute da certificazione AUSL;
- in caso di lockdown.

### **Metodologie**

Il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari in DID può avvenire attraverso attività sincrone e asincrone.

Si definiscono sincrone le attività svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe.

Nello specifico, sono da considerarsi sincrone le seguenti attività:

- lezioni in videoconferenza, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale e/o scritta degli apprendimenti;
- le lezioni in videoconferenza mentre un gruppo segue in presenza e l'altro a distanza, interagendo con il primo;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturali con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando le applicazioni fornite dalla G-Suite o da altre piattaforme didattiche.

Si definiscono invece asincrone quelle attività in cui non è prevista l'interazione in tempo reale

tra insegnanti e studenti.

Sono da considerarsi asincrone le seguenti attività:

-approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

-la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Nell'ambito della stessa lezione il docente potrà svolgere la sua attività alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, al fine di realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione e/o consegna, una fase di confronto e/o produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

### **Modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone**

Per lo svolgimento delle attività sincrone e asincrone ogni docente creerà la propria Google Classroom all'interno della piattaforma G-Suite, dandone comunicazione anche nella sezione Agenda del Registro Elettronico.

Per le attività sincrone ogni docente del consiglio di classe avrà cura di creare il link mediante l'applicativo Google Meet della piattaforma G-Suite, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla lezione in videoconferenza delle studentesse e degli studenti. Tale link sarà pubblicato anche nella sezione Agenda del Registro Elettronico. All'inizio della lezione in videoconferenza ogni docente avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e delle studentesse, nonché le eventuali assenze.

Durante lo svolgimento delle attività sincrone studenti e studentesse dovranno rispettare le seguenti regole:

-accedere alla lezione in videoconferenze con puntualità, secondo l'orario pubblicato

sull'agenda del registro elettronico e/o su Google Classroom;

-accedere alla lezione in videoconferenza con il microfono disattivato; l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dal docente o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

La progettazione delle attività sincrone viene effettuata ponendo particolare attenzione al dialogo educativo, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti e le studentesse, nonché alla costruzione di un ambiente di apprendimento significativo, mediante la progettazione di percorsi di personalizzazione per il sostegno degli alunni con BES e per la valorizzazione delle eccellenze in un'ottica inclusiva. In particolare i docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Le attività asincrone invece prevedono necessariamente la realizzazione di attività strutturate e documentabili mediante l'ausilio della piattaforma G-Suite.

### **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Fatta salva la necessità di garantire per gli alunni con disabilità la didattica il più possibile in presenza, ogni consiglio di classe avrà cura di progettare le attività sincrone e asincrone coordinandosi con i docenti di sostegno, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Per gli alunni e le alunne in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2020 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani didattici personalizzati avendo cura di usare in modo adeguato gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

### **Strumenti**

La scuola dovrà pianificare tutte le azioni rivolte all'implementazione della strumentazione, alla formazione delle risorse umane perché la DDI sia un'adeguata risposta alle esigenze

dell'utenza.

La scuola dovrà pianificare tutte le azioni rivolte all'implementazione della strumentazione, alla formazione delle risorse umane perché la DDI sia un'adeguata risposta alle esigenze dell'utenza.

In particolare le azioni saranno rivolte a:

-il potenziamento degli strumenti informatici;

-l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;

-l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alla famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Gli strumenti utilizzabili per la DDI sono i seguenti:

-sito istituzionale;

-G-Suite for education;

-open source;

-registro elettronico;

-open source;

-libri di testo digitali già in adozione nell'Istituto;

-altri supporti digitali che consentono l'attività laboratoriale.

### **Organizzazione oraria della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un

equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Sarà possibile ricorrere alla DDI secondo la flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. Ogni consiglio di classe, come previsto dalle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, assicura sia in modalità sincrona che in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee il diritto allo studio per l'interno gruppo classe. Per pianificare l'integrazione delle lezioni in presenza con le attività in remoto verrà utilizzata la flessibilità oraria condivisa dagli organi collegiali.

### **Supporto**

L'Animatore Digitale ed il Team Digitale supporteranno in ogni momento docenti, studenti e studentesse garantendo la realizzazione delle attività della scuola sincrone e asincrone in DDI. In particolare, l'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G-Suite for Education.

### **Strumenti per la verifica**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli obiettivi della progettazione didattica. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e delle alunne svolti in DDI e di assicurarne la conservazione all'interno degli strumenti di repository sulla piattaforma G-Suite dell'Istituzione Scolastica.

### **Valutazione**

La valutazione sarà costante anche durante la DDI, garantendo trasparenza e tempestività, nonché assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In particolare, la valutazione degli apprendimenti terrà conto degli indicatori e dei descrittori indicati nelle apposite griglie già inserite nel PTOF. Per quanto concerne il comportamento in DDI si rimanda alla griglia di valutazione del comportamento in DDI e DAD.

## DIDATTICA A DISTANZA

Nell'eventualità di sospensione temporanea o prolungata della didattica in presenza, si passerà alla DAD per assicurare il diritto allo studio. Le azioni da intraprendere per rendere fruibile a tutti gli studenti e a tutte le studentesse la Didattica a Distanza sono progettate e attuate con l'obiettivo di:

- garantire il diritto allo studio;
- assicurare la relazione educativa tra docenti e studenti nel frangente di sospensione in presenza delle lezioni;
- costituire per gli studenti e per le studentesse compito autentico di educazione alla cittadinanza.

La progettazione e la realizzazione delle attività Didattiche a Distanza da parte dei Consigli di Classe sono ispirate a principi quali:

- assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
- riferire, per alunni con disabilità, la programmazione del Piano educativo individualizzato (PEI), assicurando, con l'impegno del team di sostegno, l'interazione, anche a distanza, con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e ove lo richieda, con la famiglia dell'alunno stesso. Cercare con modalità specifiche di didattica a distanza di coinvolgere lo studente nella classe virtuale, monitorando feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI;
- prestare particolare attenzione alla presenza in classe di alunni DSA con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi PDP, prevedendo anche a distanza il coinvolgimento di tali alunni nelle classi virtuali e ove richiesto, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;
- prevedere la valutazione, insita nel processo di insegnamento-apprendimento, con riferimento ai criteri approvati nel collegio docenti, ovvero per quanto concerne competenze, abilità e conoscenze disciplinari si rimanda a indicatori e descrittori contenuti nelle griglie di valutazione di cui al PTOF 2018-2021, invece per quanto riguarda la valutazione del comportamento si rimanda alla griglia di valutazione del comportamento in DDI e DAD già presente nel PTOF 2018-2021.

**INCLUSIONE, DISABILITA' E BES**

## CONTESTO INCLUSIVO

La scuola è impegnata da anni in azioni di inclusione di studenti con bisogni educativi speciali che trova conferma nel successo formativo degli alunni.

Si attiva ogni risorsa professionale e di mezzi allo scopo di favorire:

- una reale integrazione
- una partecipazione il più possibile produttiva
- il massimo sviluppo delle potenzialità individuali.

Per realizzare tale percorso formativo, in continuità con la Scuola secondaria di Primo Grado e nell'intento di prevenire i disagi e le difficoltà proprie del cambiamento del luogo e delle figure di riferimento, si organizzano scambi preliminari di informazioni tra i due ordini di scuole. Tenendo conto delle esigenze specifiche di ogni alunno, si potrà così disporre la migliore accoglienza possibile all'inizio delle lezioni. In corso d'anno i docenti delle varie discipline collaborano con l'insegnante di sostegno per elaborare i dati ricavati da un'osservazione dell'alunno inerente le aree trasversali, gli apprendimenti, le potenzialità e i bisogni (Profilo dell'alunno in entrata). L'insieme delle rilevazioni confluisce nel P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato), alla cui elaborazione collaborano il Dirigente scolastico, i docenti del Consiglio di classe, il docente di sostegno, i genitori o chi ne fa le veci e il rappresentante AUSL.

Nell'Istituto sono attivi:

1. il GLI, ovvero il gruppo di lavoro per l'inclusione, ha il compito di proporre, programmare e verificare i progetti per l'integrazione e predisporre il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione);
2. un gruppo di lavoro formato da tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto (Dipartimento H), con il compito di verificare l'integrazione degli alunni e di elaborare progetti specifici per favorire i processi di inclusione, l'autonomia personale, le competenze e le abilità, l'individuazione del progetto di vita e l'inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi;
3. il GLO, ovvero il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni disabili, presieduto dal Dirigente Scolastico e formato dal Consiglio di classe, dalla Funzione Strumentale Disabilità, dal Neuropsichiatra/Psicologo, dai genitori, dall'alunno disabile, eventuale educatore scolastico o domiciliare (se attivo il servizio) ed eventualmente

dall'assistente sociale;

4. la Funzione strumentale Disabilità che si propone di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo.

### **PROGETTAZIONE INCLUSIVA**

Per gli alunni con programmazione differenziata si attivano durante tutto l'anno anche diversi progetti: progetto piscina; progetto autonomie; progetto enogastronomico; progetto creatività-abilità manuali. Tali progetti sono atti a sviluppare una maggiore autonomia personale, a promuovere la socializzazione con i compagni e a sviluppare abilità pratiche. I progetti sono indicati potrebbero subire variazioni e/o contrazioni in seguito al perdurare dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

#### *Progetto piscina*

Finalità: stimolare gli alunni a prendere confidenza con l'acqua traendone tutti i benefici, potenziare le autonomie personali, favorire la socializzazione.

Obiettivi: sarà presentata per ogni alunno una serie di obiettivi personalizzati.

Metodologia: Lezione individuale/di gruppo, simulazione di una gara, momenti di rilassamento e ludici.

#### *Progetto alternanza scuola-lavoro*

Il progetto si propone di offrire agli alunni con disabilità la conoscenza del mondo del lavoro mediante azioni di accompagnamento e orientamento, di verificare l'inserimento in uno specifico settore lavorativo per affrontare problematiche e modalità operative in ambiente non simulato promuovendo le autonomie necessarie da realizzare attraverso un tirocinio in situazione "protetta" con la nomina di un tutor aziendale.

### **ALUNNI CON BES E CON DSA**

Da diversi anni la nostra scuola si occupa dei ragazzi con BES e DSA per favorire il loro successo scolastico nel pieno rispetto dei loro diritti. Nel nostro Istituto è presente una Funzione strumentale dedicata che si propone di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e

formativo. Essa, nel pieno rispetto della Legge 170/2010, delle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" e dell'Ordinanza Ministeriale del 27 dicembre 2012 garantisce: la mappatura delle presenze di allievi con DSA e BES, la presentazione dell'alunno al primo consiglio di classe per illustrarne le caratteristiche di apprendimento e programmare una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno, la predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato), l'organizzazione di incontri formativi per docenti, l'aggiornamento sulla normativa di riferimento, incontri di formazione per studenti, un incontro di informazione per genitori. Nello specifico per quanto riguarda l'individuazione degli alunni BES i singoli consigli di classe si impegneranno a compilare specifiche schede di rilevazione per poter predisporre un piano di lavoro personalizzato.

### **ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

Vista la scarsa presenza di alunni stranieri che necessitano di corso L2, la scuola si attiva con suddetti corsi e con l'intervento del mediatore culturale al bisogno. I corsi si propongono l'obiettivo dell'alfabetizzazione degli alunni da poco in Italia. Presupposto del progetto è la convinzione che il processo di apprendimento naturale può essere accelerato e guidato con il supporto di adeguati interventi di insegnamento mirato. Nel caso di alfabetizzazione, l'accento è posto sulla lingua d'uso nei vari contesti comunicativi. Al termine del corso i dati relativi alla frequenza e i livelli di apprendimento raggiunti verranno comunicati agli insegnanti che ne potranno tenere conto in sede di valutazione finale.

### **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto si propone come obiettivo quello di garantire il diritto di istruzione ed educazione agli alunni che si trovano nell'impossibilità di essere presenti a scuola per gravi motivi di salute. La scuola, inoltre, si impegna a supportare non solo a livello didattico, ma anche e soprattutto a livello morale gli alunni, così da mantenere vivo in loro lo stimolo all'apprendimento e l'interesse alla vita. Il progetto verrà attivato previa delibera del consiglio di classe e della commissione medica incaricata dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini.

### **SPORTELLO DI ASCOLTO**

L'istituto ha sempre offerto la possibilità di usufruire del Servizio dello "Sportello di Ascolto". Si tratta di un'attività della scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico e nell'ambiente circostante con

l'obiettivo di concorrere a creare un tempo scuola sereno e proficuo per tutti. Ciò che la scuola può offrire come sostegno e rinforzo ai ragazzi è, appunto, uno spazio di ascolto e di consulenza che favorisca lo star bene a scuola, star bene con se stessi, la scolarizzazione e l'apprendimento. Il servizio "Sportello di Ascolto" manterrà la propria valenza di attività della scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico, familiare o sociale e sarà condotta da uno psicologo esterno incaricato dal Dirigente scolastico. Lo Sportello di Ascolto nasce con l'intento di svolgere un'attività di prevenzione primaria rivolta ai ragazzi della scuola: essa si pone come attività complementare al curriculum scolastico. Allo Sportello di Ascolto si può accedere, nel caso di studente minorenni, previa liberatoria da parte dei genitori. A seguito della pandemia anche questo servizio ha subito delle contrazioni e di anno in anno sarà ripristinato sulla base di specifici bandi dedicati.

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

settembre: accoglienza e osservazione iniziale;

ottobre/novembre: organizzazione GLO, previo accordo con i servizi specialisti di riferimento, per la condivisione e approvazione del PEI;

febbraio/marzo: GLO intermedi di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;

maggio/giugno: GLO finali di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione di proposte per quello successivo e approvazione PDF (Profilo Dinamico Funzionale)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: il GLO ovvero il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni disabili, presieduto dal Dirigente Scolastico e formato dal Consiglio di Classe, dalla Funzione Strumentale Disabilità, dal Neuropsichiatra/Psicologo, dai genitori, dall'alunno disabile, eventuale educatore scolastico o domiciliare (se attivo il servizio) ed eventualmente dall'assistente sociale.

### **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia: collaborare con il Consiglio di classe in particolare con l'insegnante di

sostegno

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### *Criteria e modalità per la valutazione*

Ogni Consiglio di classe valuta gli alunni in base al proprio percorso didattico indicato nel PEI che può essere di tipo: ordinario, personalizzato (con prove equipollenti) e differenziato.

### *Continuità e orientamento*

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: riguardo la continuità rispetto al 1° ciclo d'istruzione si organizzano: attività di orientamento con le classi; progetti ponte con gli insegnanti di sostegno degli alunni in entrata; partecipazione da parte della Funzione Strumentale Disabilità agli incontri in uscita alle scuole secondarie di I grado.

Riguardo l'Orientamento formativo e lavorativo si organizzano: progetto PCTO in collaborazione con i servizi AUSL, gli Enti Comunali di riferimento, strutture operanti sul territorio; incontri di Orientamento Universitario.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

L'ISS Tonino Guerra si avvale di una complessa organizzazione delle proprie risorse umane (personale docente e ATA) al fine di ottimizzare l'azione didattico-educativa nel rispetto della sua vision e della sua mission.

Per l'organigramma si veda il file allegato.

**ALLEGATI:**

ORGANIGRAMMA.pdf

## Allegato-Quadri Orario

**ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015**

**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-ISTITUTO PROFESSIONALE**

**QUADRO ORARIO-INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - BIENNIO**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Matematica	4	4			
Geografia	1	0			
Storia	1	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica o attività alternative	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra, biologia, chimica, fisica) *	4	4			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	2	3			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione*	3	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	5	5			
	<b>32</b>	<b>32</b>			

\* Le discipline indicate con asterisco prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico - pratici.

\*\* Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico.

**ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015**

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-INDIRIZZO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – TRIENNIO

DISCIPLINE		III	IV	V
AREA GENERALE COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
	<b>AREA COMUNE: N. ORE TOTALI</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
AREA DI INDIRIZZO	Laboratori tecnologici ed esercitazioni*	5	5	5
	Compresenza Lab. Tecnologici	5	5	5
	Tecnologie meccaniche e applicazioni	4	4	4
	Compresenza Tec. Meccaniche	1	1	1
	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	5	4	3
	Compresenza Tec. Elettrico-elettroniche	2	1	1
	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	4	5	6
	Compresenza Tec. Manutezione	1	1	1
	Compresenza Tec. Manutezione	0	1	1
	<b>AREA DI INDIRIZZO: N. ORE TOTALI</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
COMPRESENZE	<b>COMPRESENZA</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
	<b>COMPRESENZA TOTALE TRIENNIO</b>	<b>27</b>		

\* Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico.

**ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015****SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-INDIRIZZO PROFESSIONALE****QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA (BIENNIO COMUNE)**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Matematica	4	4			
Geografia	1	0			
Storia	1	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica o attività alternative	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra, biologia, chimica)*	3	0			
Scienza degli alimenti*	2	2			
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore Cucina **	2	3			
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita **	2	3			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica**	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione *	3	0			
Seconda lingua straniera (francese)	0	4			
	<b>32</b>	<b>32</b>			

\* Discipline che prevedono in parte lezioni svolte in laboratorio con i docenti tecnico – pratici.

\*\* Discipline affidate ai docenti tecnico – pratici

Le discipline del settore Cucina e del settore Sala e vendita vengono insegnate dividendo gli studenti in squadre.

**ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO – ISTITUTO PROFESSIONALE

**QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA-  
DECLINAZIONE ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO**

<b>MATERIE</b>		<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
AREA GENERALE COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
	<b>AREA COMUNE: N. ORE TOTALI</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
AREA DI INDIRIZZO	Francese	3	3	3
	Compresenza Laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina	0	1	0
	Scienza e cultura degli alimenti	4	3	4
	Compresenza Laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina	1	1	1
	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
	Lab. Servizi enogastronomici-Settore Cucina*	7	6	5
	Lab. Servizi enogastronomici-Settore Sala e Vendita*	0	2	2
	<b>AREA DI INDIRIZZO: N. ORE TOTALI</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
COMPRESENZE	<b>COMPRESENZA</b>	1	2	1
	<b>COMPRESENZA TOTALE TRIENNIO</b>	<b>4</b>		

\* Insegnamento affidato ai docenti tecnico-pratici

**ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO-ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA

DECLINAZIONE SALA E VENDITA – TRIENNIO

<b>MATERIE</b>		<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
AREA GENERALE COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
	<b>AREA COMUNE: N. ORE TOTALI</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
AREA DI INDIRIZZO	Francese	3	3	3
	Compresenza Laboratorio Servizi Enogastronomici-Settore Sala e Vendita	0	1	0
	Scienza e cultura degli alimenti	4	3	4
	Compresenza Laboratorio Servizi Enogastronomici-Settore Sala e Vendita	1	1	1
	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
	Lab. Servizi enogastronomici-Settore Cucina*	0	2	2
	Lab. Servizi enogastronomici-Settore Sala e Vendita*	7	6	5
<b>AREA DI INDIRIZZO: N. ORE TOTALI</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	
COMPRESENZE	<b>COMPRESENZA</b>			
	<b>COMPRESENZA TOTALE TRIENNIO</b>		<b>0</b>	

\* Insegnamento affidato ai docenti tecnico-pratici

**"G. BENELLI" - SERALE RNRI00350D****SCUOLA SECONDARIA II GRADO- ISTITUTO PROFESSIONALE SERALE  
QUADRO ORARIO-INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I PERIODO</b> Primo biennio	<b>II PERIODO</b> Secondo biennio	<b>III PERIODO</b> Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Storia	1	1	1
Laboratorio di servizi Enogastronomici – settore cucina *	4**	4	4
Laboratorio di servizi Enogastronomici - settore sala e vendita *	4**	2	2
Laboratorio accoglienza turistica*	2		
Lingua francese	2	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	3	3
Diritto ed Economia	2	0	0
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	0	3	3
	<b>22</b>	<b>24</b>	<b>24</b>

\* Insegnamento affidato ai docenti tecnico-pratico

\*\*Le ore del settore Sala e Vendita e quelle del settore Cucina vengono svolte in compresenza nel corso del primo periodo, pertanto il monte ore finale tiene conto delle ore effettivamente svolte dagli studenti e dalle studentesse.

**ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q****SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO****QUADRO ORARIO-INDIRIZZO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Francese	3	3			
Storia	2	2			
Geografia	3	3			
Matematica	4	4			
Informatica	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2	0			
Scienze integrate (chimica)	0	2			
Diritto ed economia	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica/attivita' alternativa	1	1			
	<b>32</b>	<b>32</b>			

**ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q****SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO****QUADRO ORARIO-INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -TRIENNIO**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Francese			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Informatica			2	2	0
Economia aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa			1	1	1
			<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q****SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO****QUADRO ORARIO-INDIRIZZO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Storia	2	2			
Matematica	4	4			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)*	3	3			
Scienze integrate (chimica)*	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3			
Tecnologie informatiche*	3	0			
Scienze e tecnologie applicate	0	3			
Geografia generale ed economica	1	0			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica/attività alternativa	1	1			
	<b>33</b>	<b>32</b>			

\*Le discipline indicate con asterico prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

**ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q**  
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO**  
**QUADRO ORARIO-INDIRIZZO CHIM. MATER. BIOTECN. -TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Complementi di matematica			1	1	0
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario*			4	4	4
Chimica analitica e strumentale*			3	3	0
Chimica organica e biochimica*			3	3	4
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia*			6	6	6
Legislazione sanitaria			0	0	3
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa			1	1	1
			<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Le discipline indicate con asterico prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

**ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q**  
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO**  
**QUADRO ORARIO- INDIRIZZO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Storia	2	2			
Matematica	4	4			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)*	3	3			
Scienze integrate (chimica)*	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3			
Tecnologie informatiche*	3	0			
Scienze e tecnologie applicate	0	3			
Geografia generale ed economica	1	0			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica/attività alternativa	1	1			
	<b>33</b>	<b>32</b>			

\* Le discipline indicate con asterico prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

**ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q****SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO****QUADRO ORARIO – INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	0
Geopedologia, economia ed estimo*			3	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti*			7	6	7
Topografia*			4	4	4
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa			1	1	1
			<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Le discipline indicate con asterico prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

**LICEO "L. EINAUDI" RNPS00301X**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attivit� alternativa	1	1	1	1	1
	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**LICEO "L. EINAUDI" RNPS00301X****SCUOLA SECONDARIA II GRADO****QUADRO ORARIO INDIRIZZO- LICEO LINGUISTICO****PERCORSO AVVIATO NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI L'A.S. 2019/2020**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Francese*	4	4	3	3	3
Inglese*	3	3	4	4	4
Spagnolo*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Insegnamento che prevede la compresenza con il docente madrelingua

**LICEO "L. EINAUDI" RNPS00301X**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

PERCORSO AVVIATO A PARTIRE DALL' A.S. 2019/2020

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Inglese*	4	4	3	3	3
Francese*	3	3	4	4	4
Spagnolo *	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Insegnamento che prevede la compresenza con il docente madrelingua

# DIRIGENTE SCOLASTICO

DSGA

STAFF DI DIRIGENZA

CONSIGLI DI CLASSE

COLLEGIO DOCENTI

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

COLLABORATORI SCOLASTICI

ASSISTENTI TECNICI

**SICUREZZA**

RSPP

ASPP

RLS

MEDICO COMPETENTE

PREPOSTI

ADDETTI ALLE EMERGENZE

Squadra evacuazione

Squadra antincendio

Squadra primo soccorso

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE

**GRUPPI DI LAVORO**

Commissione PTOF

-----

N.I.V. (Nucleo interno valutazione)

-----

Commissione Erasmus

-----

Commissione Acquisti e Progetti

-----

Commissione, Creatività e Bellezza

-----

Commissione PCTO e orientamento in uscita

-----

Commissione Innovazione

-----

Commissione Elettorale

**FUNZIONI STRUMENTALI**

AREA 1 - COORDINAMENTO PTOF

AREA 2 - BES/DISABILITÀ

AREA 3 - Erasmus

AREA 4 - Continuità ed orientamento in entrata e riorientamento

AREA 5 – Coordinamento attività e progetti educazioni trasversali

AREA 6 - PCTO e Orientamento in uscita

**COORDINATORI INDIRIZZI**

LICEO Scientifico

LICEO Linguistico

TECNICO Chimica biot. Sanitarie

TECNICO Costr. Ambiente Territorio

TECNICO Amm.ne Finanza marketing

PROFESSIONALE Manutenzione

PROFESSIONALE Alberghiero

PROFESSIONALE Alberghiero (serale)

**COORDINATORI DIPARTIMENTI**

LETTERARIO

LINGUISTICO

CHIMICO BIOLOGICO

MATEMATICO - SCIENTIFICO

ECONOMICO - GIURIDICO

TECNICO CAT

PROFESSIONALE MANUTENZIONE

PROFESSIONALE ENOGASTRONOMICO

SOSTEGNO

CONSIGLIO DI ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA

ORGANO DI VIGILANZA

COMITATO DI VALUTAZIONE

ANIMATORE DIGITALE

**PRIVACY**

DPO

REFERENTE INTERNO PER LA PRIVACY PER GLI AFFARI GENERALI

REFERENTE INTERNO PER LA PRIVACY SEZIONE INFORMATICA

REFERENTE COVID

VICE REFERENTE COVID

**ALTRI INCARICHI**

Referente accoglienza docenti nuovo ingresso

Referente Invalsi

ORGANIGRAMMA

I.S.I.S.S. Tonino Guerra



